"**RELAZIONE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI 2024**

Nel 2024 per prima volta nella sua storia la Pinacoteca di Brera- grazie anche all'apertura dall'8 dicembre di Palazzo Citterio, che ha finalmente realizzato il sogno della Grande Brera - ha superato i 500.000 visitatori: 545.719 i biglietti staccati (un dato che si raffornta con i 466.884 gli ingressi del 2023 e i 417.976 del 2019, l’ultimo anno prima del contingentamento delle presenze seguito alla diffusione del Covid), con un aumento percentuale rispetto all’anno precedente del 14% dei visitatori e del 12% dei ricavi. Si prospetta dunque un 2025 di grande crescita, dal momento che a dicembre 2024 anche il Museo del Cenacolo Vinciano è stato posto sotto la gestione della Pinacoteca, sviluppando ulteriormente il polo della Grande Brera: nell'anno appena trascorso i tre istituti (Pinacoteca di Brera, Palazzo Citterio e Cenacolo) hanno infatti totalizzato nel complesso oltre 1.100.000 visitatori.
Il successo in termini numerici prosegue inoltre se si considerano i follower dei canali social di Brera (Facebook, Instagram, X, LinkedIn, Tik Tok, Threads), ampliati per fornire anche a Palazzo Citterio un necessario e strategico strumento di comunicazione. Allo stesso modo, al sito web ufficiale della Pinacoteca (*pinacotecabrera.org*) si è aggiunto quello del nuovo museo (*palazzocitterio.org*), contenitore di utili informazioni e punto di riferimento per il pubblico.
La concretizzazione della Grande Brera, la completa esposizione delle collezioni novecentesche grazie alla collocazione nella sede (Palazzo Citterio) immaginata da Franco Russoli e attesa per 52 anni, l’acquisizione di un sito di importanza mondiale come il Cenacolo Vinciano hanno ovviamente incrementato la soddisfazione dei visitatori, evidente dal livello di partecipazione e dai commenti sulle piattaforme digitali. La Grande Brera si pone come un polo di attrazione internazionale, capace di rivolgersi ad un pubblico molto più ampio del passato per provenienza e composizione, stimolato da scenari dalle enormi potenzialità. Gli indicatori che contribuiscono al gradimento sono principalmente l’importanza e l'accrescimento delle collezioni (con quella di arte moderna finalmente visibile e la gestione di un'opera celeberrima come il Cenacolo, ma anche con nuove acquisizioni e donazioni che hanno aumentato il patrimonio della Pinacoteca e della Biblioteca Nazionale Braidense), l'allestimento "intimo" e al contempo innovativo nelle soluzioni e nelle tecnologie di Palazzo Citterio, le prospettive future di innumerevoli sinergie tra gli istituti della Grande Brera nonché con gli altri protagonisti culturali del quartiere di Brera e di Milano.